



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
nucleo.valutazione@uniupo.it

Parere del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2018 (ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009)

Il Nucleo di Valutazione (NdV) ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. 74/2017 è chiamato ad esprimere un parere vincolante sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

L'obiettivo del parere è di valutare l'aderenza del documento predisposto dalla Direzione Generale agli scopi previsti dalle disposizioni sopra richiamate e, in particolare, sulla correttezza metodologica del SMVP proposto.

Ai fini della redazione del presente parere, il NdV ha preso in esame il documento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università del Piemonte Orientale – Anno 2019" trasmesso via mail in data 12.12.2018.

1. Le modalità di definizione ed assegnazione degli obiettivi strategici ed operativi

Appare apprezzabile il collegamento tra la pianificazione strategica e il ciclo della performance esplicitato attraverso la definizione di obiettivi strategici.

Il NdV, rileva che appare anche ben delineato lo schema di flusso per la definizione e l'assegnazione degli obiettivi sia strategici che operativi e che è stato chiarito il ruolo assegnato al Consiglio di Amministrazione. Resta però vago a chi sia attribuita la valutazione della performance istituzionale. Il NdV consiglia di mettere in evidenza a chi è stato attribuito l'onere di questa valutazione.

2. Le modalità di raccordo ed integrazione tra obiettivi e risorse (programmazione finanziaria e bilancio)

È opportuno che il processo di raccordo tra programmazione finanziaria e performance sia maggiormente esplicitato soprattutto indicando gli attori con le relative responsabilità decisionali, le fasi negoziali previste e le relative tempistiche. Inoltre, sarebbe opportuno che la stesura degli obiettivi e la loro definizione e negoziazione avvenisse in sede di definizione del budget e cioè fin da novembre dell'anno precedente in modo da assicurare un reale collegamento tra gli obiettivi e le risorse necessarie per realizzarli.

3. I meccanismi di monitoraggio in itinere (controllo concomitante) e le modalità di attivazione di eventuali interventi correttivi

In merito alle tempistiche previste per le attività di monitoraggio il NdV segnala che avendo la responsabilità di verificarne le risultanze anche al fine di suggerire al Consiglio di Amministrazione eventuali correttivi, è necessario che la "Relazione sul monitoraggio intermedio" sia disponibile entro la prima metà del mese di luglio e non a fine settembre come previsto.

Inoltre, qualora si manifestino nel corso dell'anno eventi imprevedibili tali da determinare il congelamento di uno o più obiettivi o la rimodulazione degli stessi il NdV dovrebbe essere tempestivamente avvisato.

Nel caso di obiettivi di performance organizzativa non raggiungibili per motivazioni indipendenti dalla volontà del soggetto cui è stato attribuito l'obiettivo, il SMVP prevede che "il peso percentuale corrispondente alla performance di struttura organizzativa verrà ribaltato sulla percentuale della



performance individuale". Il NdV suggerisce di attribuire più obiettivi di performance organizzativa, includendo tra questi quelli di rilevazione della soddisfazione degli utenti, di modo da evitare la condizione in cui non possa essere valutato alcun parametro di performance organizzativa. Nel caso in cui un obiettivo non fosse raggiungibile il suo peso dovrebbe essere ripartito sugli altri obiettivi della stessa tipologia in proporzione al loro peso.

4. Le modalità di misurazione e valutazione della performance organizzativa e della performance individuale

Le modalità di misurazione e valutazione sono descritte adeguatamente e differenziate per i diversi ruoli.

In merito ai livelli di raggiungimento atteso sui valori target degli obiettivi il NdV consiglia, anche quest'anno, di rivederne la determinazione adottando una misurazione lineare del grado di raggiungimento oppure definendo per ogni obiettivo un valore di soglia (inferiore al valore target, ma valutabile comunque come positivo) e un valore di eccellenza (superiore al valore target), con i relativi punteggi assegnabili. Nella prima ipotesi andrebbe comunque fissato un valore che fa ritenere il risultato come negativo/non accettabile, mentre nella seconda ipotesi le misurazioni con risultato inferiore al valore soglia sarebbero considerate come negative.

Inoltre, il NdV consiglia di mettere in maggiore risalto l'utilizzo di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e di sviluppare le più ampie forme di partecipazione dando seguito alle recenti modifiche normative che hanno rafforzato il principio della partecipazione degli utenti alla misurazione della performance organizzativa.

5. L'iter e le scadenze, interne ed esterne, di predisposizione ed approvazione dei documenti correlati al ciclo della performance

Lo schema con fasi, tempi, soggetti responsabili e documenti di output appare ben articolato. Si consiglia anche quest'anno l'inserimento nello schema della fase di collegamento tra obiettivi e collocazione delle risorse che appare correttamente citata nel ciclo di gestione, ma non nello schema.

6. Le procedure di conciliazione relativa all'applicazione del SMVP

Le procedure descritte appaiono adeguate e corrette.

7. Conclusioni

Il NdV esprime il proprio parere favorevole al documento ritenendolo adeguato allo scopo.

Vercelli, 19/12/2018

IL COORDINATORE
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
Prof. Menico Rizzi